



Tribunale di Sorveglianza di Venezia
- S. Croce 430 - Cittadella della Giustizia - Piazzale Roma
30125 VENEZIA
- ☎ 041/9653603 – Fax 041/9653444 -
www.tribunaledisorveglianza.venezias.it
tribsolv.venezias@giustizia.it

Prot. n 1183/2022 U.

Venezia, il 15 novembre 2022

Ai magistrati del Distretto
al personale di cancelleria degli Uffici del Distretto
adetto all'istruttoria collegiale

p.c. al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Venezia
p.c. al Presidente della Camera penale veneziana

p.c. al Comandante Provinciale dei Carabinieri di Venezia
p.c. al Comandante Provinciale dei Carabinieri di Padova
p.c. al Comandante Provinciale dei Carabinieri di Verona

p.c. al Direttore dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Venezia

Oggetto: direttive per l'istruttoria dei procedimenti collegiali relativi alle **richieste di affidamento in prova da eseguirsi in Paesi UE** ai sensi del D.Lvo n. 38/16 (che recepisce la Decisione Quadro 2008/947/GAI del Consiglio dell'Unione Europea)

In relazione ai procedimenti collegiali aventi ad oggetto la richiesta di concessione dell'affidamento in prova ai servizi sociali da eseguirsi in un Paese UE ai sensi della normativa in oggetto indicata ai fini dell'istruttoria evidenzio quanto segue.

I magistrati relatori dovranno in via preliminare:

- verificare l'adesione dello Stato UE in cui il condannato intende eseguire la misura alternativa alla Decisione Quadro 2008/947/GAI (si allega l'elenco degli Stati aderenti alla data del 19.8.2021 estratto dal link della biblioteca giuridica della Rete Giudiziaria Europea);
- verificare se il titolo di reato rientra in quelli elencati dall'art. 10 Decisione Quadro (al fine di evitare problemi derivanti dalla mancanza di doppia incriminabilità, pur essendo in astratto possibile l'accettazione dello Stato di esecuzione);
- verificare se la durata della pena da eseguire è inferiore a 6 mesi (lo Stato di esecuzione potrebbe rifiutare il riconoscimento, pur essendo in astratto possibile l'accettazione);
- disporre la fissazione del procedimento ai sensi dell'art. 678 comma 1 c.p.p. (non essendo di fatto compatibile l'esecuzione all'estero di una misura provvisoria disposta ai sensi dell'art. 678 comma 1 ter c.p.p.);
- verificare la prospettazione di una residenza legale e abituale o di un domicilio in un Paese UE;

-predispone una richiesta dettagliata di informazioni indicante le seguenti circostanze: numero del procedimento, data di udienza, generalità del condannato, indicazione del titolo esecutivo e del numero SIEP, generalità anagrafiche complete delle persone interessate dalle indagini (anche quelle dei familiari e del datore di lavoro o di enti di volontariato) con specificazione di tutti gli indirizzi noti delle persone e delle ditte del Paese UE di esecuzione;

Ai Difensori dovrà essere richiesta l'allegazione della seguente documentazione e delle seguenti circostanze:

- documentazione relativa alla residenza, all'eventuale titolo di soggiorno e al lavoro, con traduzione asseverata;
- nel caso di cittadino italiano che vive all'estero va prodotta certificazione di iscrizione all'AIRE;
- indicazione dei recapiti telefonici e di un indirizzo di posta elettronica del condannato per consentire l'indagine da remoto dell'UEPE (come da nota della Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova del 15.7.2021 che si allega);
- indicazione dei recapiti telefonici e di indirizzi di posta elettronica di eventuali persone di riferimento del condannato in Italia.

La cancelleria, oltre alla consueta attività istruttoria relativa all'acquisizione della sentenza, delle iscrizioni e dei carichi pendenti e delle informazioni di polizia del luogo di residenza o domicilio in Italia o di commissione del reato dovrà:

- inoltrare ai competenti Uffici UEPE la richiesta di inchiesta sociale allegando copia dell'istanza e della documentazione prodotta, compresi i riferimenti telefonici e telematici del condannato e del Difensore;
- acquisire il certificato penale europeo del condannato;
- inoltrare la richiesta di informazioni ai Comandi Provinciali dei Carabinieri di Venezia, provveni@carabinieri.it; di Padova provpdni@carabinieri.it e di Verona provvrni@carabinieri.it.

I Comandi Provinciali in indirizzo, come da accordi, provvederanno ad inoltrare le richieste allo SCIP (Servizio di Cooperazione di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento di P.S.) per l'invio delle richieste agli Esperti di Sicurezza dislocati nelle Ambasciate Italiane all'Estero che a loro volta individueranno le polizie giudiziarie estere competenti a fornire le informazioni. Gli esiti delle informazioni saranno trasmessi agli Uffici competenti tramite i citati Comandi Provinciali.

Gli esiti delle indagini e le informazioni richieste saranno trasmessi:
per la sede di Venezia all'indirizzo tribsorv.venezias@giustizia.it
per la sede di Padova all'indirizzo uffsorv.padova@giustizia.it
per la sede di Verona all'indirizzo uffsorv.verona@giustizia.it

I Difensori integreranno memorie e documenti al consueto indirizzo PEC deposito atti penali.

Si chiede al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Venezia e al Presidente della Camera penale veneziana di inoltrare la presente a tutti gli Ordini e alle altre Camere penali del Distretto.

Si chiede al Direttore dell'UIEPE di Venezia di comunicare la presente anche agli Uffici di Padova e Verona

La presidente
Linda Arata

Depositate in questa Cancelleria in

data e luogo.

Il giorno

16/11/2022



Il sottoscritto
Linda Arata



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova



m_dg.DGMC.15/04/2021.0017764.U

Agli Uffici di Esecuzione penale esterna,
LORO SEDI

OGGETTO: Esecuzione delle misure di comunità nei paesi dell'Unione Europea.

Sono pervenuti a questa Direzione Generale vari quesiti relativi all'ammissibilità di misure e sanzioni di comunità presso i Paesi aderenti all'Unione Europea.

A tale riguardo, si rammenta che con la Decisione quadro 2008/947/GAI del Consiglio d'Europa del 27 novembre 2008 è stata riconosciuta la possibilità per i cittadini appartenenti all'Unione Europea di scontare le misure alternative o di comunità nel paese dove risiedono legalmente o abitualmente.

La citata decisione quadro è stata recepita dalla legislazione interna con il Decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 38 che ha disciplinato le modalità del reciproco riconoscimento delle sentenze penali tra i paesi aderenti, in attuazione delle direttive emanate in materia di cooperazione internazionale dell'Unione Europea.

Pertanto, eventuali richieste di ammissione a misure e sanzioni di comunità, da eseguire nei paesi dell'Unione che hanno recepito la decisione quadro, sono da ritenersi legittime e determinano l'obbligo alla presa in carico da parte degli uffici per le attività di competenza.

Ciò premesso, qualora pervengano richieste di indagine per l'applicazione di misure alternative, o rilascio di programma di trattamento per la messa alla prova, da eseguire in paesi dell'Unione, codesti Uffici dovranno darvi corso. Evidentemente l'attività istruttoria, che gli Uepe sono soliti evadere non potrà essere svolta nelle modalità consuete, a causa dell'impossibilità di verificare personalmente e sul luogo, le condizioni personali-sociali e lavorative della persona e le contestuali risorse del territorio da attivare. Si suggerisce a tal proposito di voler privilegiare tra gli strumenti di contatto, il video-colloquio attraverso piattaforma on line. Tale modalità come è noto, ne consente la riproduzione che andrà successivamente allegata a fascicolo, quale registrazione degli interventi effettuati. Il colloquio sarà finalizzato all'approfondimento di tutte quelle informazioni ritenute necessarie ed utili, a seconda della misura richiesta, ai fini della decisione della

magistratura. Evidentemente, laddove possibile si acquisirà anche la documentazione comprovante le informazioni rese.

Nel caso di emissione di un'ordinanza che ammette alla fruizione di una misura di comunità all'estero, sarà compito dell'autorità giudiziaria procedente di trasmettere gli atti al pubblico ministero per l'attivazione delle procedure di trasmissione della sentenza alla magistratura estera competente, ai sensi art. 5 del D. Lgs. n.38/2016.

Si informa che questa Direzione generale avvierà delle interlocuzioni con la Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria del Dipartimento per gli Affari di Giustizia per definire tutti gli aspetti procedurali e amministrativi della questione e garantire una corretta applicazione della legge, a seguito delle quali saranno emanate delle specifiche direttive agli Uffici.

IL DIRETTORE GENERALE

Lucia Castellano



Home > Biblioteca giuridica

Biblioteca giuridica

Status of implementation of ▼

Decisione quadro 2008/947/GAI del Consiglio, del 27 novembre 2008, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze e alle decisioni di sospensione condizionale in vista della sorveglianza delle misure di sospensione condizionale e delle sanzioni sostitutive

For the practical application of this Legal Instrument, check the [EJN Practical tools for judicial cooperation](#)

Last reviewed on **19 agosto 2021** by Segretariato della RGE

Export section
















File format







Due to technical problems it is temporarily not possible to export the information as a PDF file. As a work-around, please save in 'Doc' format open the file in Word and chose the option 'save as pdf'.

Print table

Paese	Entry into force	Country Notification	Related National legislation	Additional Information
Austria	✓ 1 ago 2013	Implementation by Austria: Austria's competent authorities and declarations. Probation Decisions	Articles 81-99 of the Federal Act on judicial cooperation in Criminal Matters with the Member States of the European Union	Complementary information provided by the Council Secretariat
Belgio	✓ 23 giu 2013	Notification of the implementation of Belgium (Probation Measures FD-competent authorities and languages)	Probation Law of 21 May 2013 concerning the application of the principle of mutual recognition to judgements and probation decisions with a view to the supervision of probation measures and alternative sanction imposed in a member state of the EU	Complementary information provided by the Council Secretariat
Bulgaria	✓ 28 apr 2012	Notification on the implementation by Bulgaria of the FD on Probation. Competent authorities and accepted languages Act on Recognition, Execution and Forwarding of Judgements and Probation Decisions with a View to Exercising Supervision of Probation Measures and Alternative Sanctions (Bulgaria) Table of Correspondance Framework Decision and National Legislation of Bulgaria	Law on recognition, enforcement and sending of judgements and probation decisions with a view to the supervision of probation measures and alternative sanctions (State Gazette N 25, 27 /03/12)	Complementary information provided by the Council Secretariat
Cipro	✓ 23 mag 2014	Notification by Cyprus on the implementation of the FD on Probation Decisions	Ratification Law No.69(I(I)/2014, of 2014 on the Application of the Principle of Mutual Recognition to Judgments and Probation Decisions with a view to the Supervision of Probation measures and Alternative sanctions	Complementary information provided by the Council Secretariat
Croatia	✓ 1 lug 2013	Notification by Croatia of the implementation of the framework Decision on Probation Decisions	Act on Judicial Cooperation in Criminal Matters with Member States of the European Union of 14 July 2010 (came into force on Croatia's accession to EU on 1 July 2013, Official Gazzette No.91/10, 81/13, 124/13)	Complementary information provided by the Council Secretariat
Danimarca	✓ 5 dic 2011	Implementation of the Council Framework on probation decisions. Notification of declarations made by Denmark	-	Complementary information provided by the Council Secretariat
Estonia	✓ 1 gen 2015	Notification by Estonia of the implementation of the Framework Decision on Probation Decisions	Amendments to the Criminal Procedure Code, mainly to the Chapter 19	Complementary information provided by the Council Secretariat
Finlandia	✓ 5 dic 2011	Implementation of the Council Framework on probation decisions. Notification of declarations made by Finland	1170/2011	Complementary information provided by the Council Secretariat
Francia	✓ 1 ott 2015	Implementation of the Council Framework on probation decisions. Notification of declarations made by France	Loi n° 2015-993 du 17 août 2015 portant adaptation de la procédure pénale au droit de l'Union européenne	Complementary information provided by the Council Secretariat

 Germania	✓ 25 lug 2015	Notification on the implementation of the FD on Probation Decisions by Germany	Act of 17/07/2015, Federal Gazette – Bundesgesetzblatt I 2015_1349 - Gesetz zur Verbesserung der internationalen Rechtshilfe bei der Vollstreckung von freiheitsentziehenden Sanktionen und bei der Überwachung von Bewährungsmaßnahmen sowie zur Änderung des Jugoslawien-Strafgerichtshof-Gesetzes und des Ruanda-Strafgerichtshof-Gesetzes	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Grecia	✓	Notification by Greece of the implementation of the Framework Decision on Probation Decisions	Law 4307/14	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Irlanda	✓ 23 set 2019	Notification by Ireland of the implementation of the Framework Decision on Probation Decisions	Transposition measures are included in the Criminal Justice (Mutual Recognition of Probation Judgments and Decisions) Bill.	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Italia	✓ 29 mar 2016	Notification by Italy of the implementation of the Framework Decision on Probation Decisions	Legislative Decree 15 february 2016, n. 38	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Lettonia	✓ 1 lug 2012	Implementation of the Council Framework on probation decisions. Notification of declarations made by Latvia	-	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Lituania	✓ 1 apr 2015	Notification of the transposition of Framework Decisions 2008/909/JHA, 2008/947/JHA and 2009/829/JHA by Lithuania. February 2015. PDF Notification of the implementation of the Council Framework Decision on Probation Decisions by Lithuania. FDF Notification of the transposition of Framework Decisions 2008/909/JHA, 2008/947/JHA and 2009/829/JHA by Lithuania. October 2015. PDF	Law No XII-1322 of 13 November 2014 on the mutual recognition and enforcement of judgments in criminal matters by Member States of the European Union. Revision of arts. 5 and 109 of the Penal Enforcement Code and arts. 1, 121, 342 and 365 of the Code of Criminal Procedure	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Lussemburgo	✓ 20 apr 2015	Implementation by Luxembourg of Framework Decisions 2008/909/JHA and 2008/947/JHA on the application of the principle of mutual recognition to judgments	Loi du 12 avril 2015 relative à l'application du principe de reconnaissance mutuelle aux décisions de probation et aux peines de substitution et modifiant, en vue de favoriser l'application du principe de reconnaissance mutuelle aux décisions rendues en l'absence de la personne concernée, 1) l'article 634 du Code d'instruction criminelle; 2) la loi du 23 février 2010 relative à l'application du principe de reconnaissance mutuelle aux sanctions pécuniaires; 3) la loi modifiée du 17 mars 2004 relative au mandat d'arrêt européen.	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Malta	✓ 7 dic 2012	-	Act XXIII of 2012 - Probation Act – Cap 446	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Paesi Bassi	✓ 1 nov 2012	Notification by Netherlands of the implementation of the Framework Decision on Probation Decisions. Pdf	-	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Polonia	✓ 1 gen 2012	Notification by Poland of the implementation of the Framework Decision on Probation Decisions	New Chapters added to the Criminal Procedure Code – 66h and 66i	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Portogallo	✓	-	Law 158/2015 of 17 September	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Third Country: United Kingdom	✗ -	-	-	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Repubblica Ceca	✓ 1 gen 2014	Notification on the implementation of the FD on Probation Decisions by Czech Republic	Act No 104/2013 Coll. on International Judicial Cooperation in Criminal Matters	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Romania	✓ 26 dic 2013	Revised notification of the implementation of the Probation Framework Decision by Romania.	Law no. 300/2013 amending and completing Law no. 302/2004 on international judicial cooperation in criminal matters	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Slovacchia	✓ 1 feb 2012	Individual notification of the implementation of Framework Decision on Probation measures by Slovakia Notification of competent authorities on Probation FD by Slovakia	Act no 533/2011 Coll. of 02/12/2011 on mutual recognition and execution of judgments not imposing custodial sentence and probation decisions with a view to the supervision of probation measures in the European Union	Complementary information provided by the Council Secretariat

NON PIU' VE

		<p>Notification by Slovakia on the implementation of the Framework Decision on Probation decisions regarding the Protocol amending the Treaty between the Slovak Republic and the Czech Republic on legal assistance. Pdf</p> <p>Notification by the Slovak Republic regarding Framework Decision 2008/947/JHA on the application of the principle of mutual recognition to judgments and probation decisions with a view to the supervision of probation measures and alternative sanctions. Art. 23 (4). Pdf</p>		
 Slovenia	✔ 20 set 2013	Notification of the implementation of the Probation FD. Pdf	Act on International Co-operation in criminal Matters between the Member States of the European Union	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Spagna	✔ 11 dic 2014	<p>Notifications made by Spain in relation to various Framework Decisions. Probation Decisions. Competent Authorities. Pdf</p> <p>Notification by Spain of the implementation of the Framework Decision on Probation Decisions. Pdf</p>	Spanish Law 23/2014, of 20 November of mutual recognition of criminal decisions in the European Union	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Svezia	✔ 1 gen 2016	Notification by Sweden on the implementation of the Framework Decision on Probation Decisions	Act and Ordinance on the recognition and enforcement of non-custodial sentences within the European Union and certain consequential amendments to other acts and ordinances.	Complementary information provided by the Council Secretariat
 Ungheria	✔ 1 gen 2013	<p>Individual notification on the implementation of Framework Decision on Probation measures by Hungary.</p> <p>Special notification made by Hungary on the implementation of Framework Decision on Probation decisions.</p> <p>Implementation of the Council Framework Decision on Probation decisions. Notification of declarations made by Hungary.</p>	-	Complementary information provided by the Council Secretariat

[Back](#)